

Firenze 10 febr. 68

Caro Professore

La cosa è andata come
Ella aveva sospettato, cioè la
sua prima lettera non mi è
stata recapitata. Appena avuta
la seconda, mi sono recato dal
sig. Tortoli; ma non mi è riuscito
ottenere una diminuzione di prezzo,
poiché una prima diminuzione di
20 fr. me l'aveva già fatta prima
ch'egli le rinchesse il conto. Egli
mi ha fatto osservare che fra i
rischi, il modellare in terra, il
preparare le forme in gesso, il
gettare in cera e l'assottatura defi-
nitiva, egli aveva impiegato da un
mese e mezzo di lavoro continuo
intorno a quella preparazione, e
aveva poi calcolato l'opera sua.

a 4 lire al giorno, ciò che gli vale
un minimo, e realmente è stato
a' prezzi che corrono. Egli ci
mette anche dell'amar proprio a
non prendere meno del chiesto; però
mi ha fatto intendere che qualora
ella gli affidasse qualche altro
lavoro, egli vorrebbe di ridurre
nel prezzo la diminuzione che
ora non gli pare potere accettare,
senza pregiudizio della diminuzione
che naturalmente vorrebbe dal
tempo minare che ci metterebbe,
per avere acquistato ora migliore
pratica in simile genere di lavori.

La preparazione è stata fatta
entro una foglia di un *Acanthaceae*
indeterminata dell'orto di S. Tommaso.
La figura a sinistra rappresenta
una sezione verticale della
foglia, con epidermide superiore
con le cellule della membrana molto
ingrossata e distinta in strati diversi

— un parenchima superiore di ma-
strato di cellule lunghe, strettamente
unite, con clorofilla — un parenchima
inferiore di molte cellule assai
più piccole, lodeggianti, disposte
in modo da lasciare lacune fra di
loro, ripiene di clorofilla, ed eccezione
di due che contengono un amasso di
cristalli puri — epidermide inferiore,
con uno stomato tagliato per lungo, da
mostrare la sezione delle sue due
cellule, e la grande lacuna circonfusa
sottostante. La figura a destra
rappresenta l'epidermide inferiore
vista per piano, con uno stomato
sorgente, la cuticola lacunata
nel margine intorno allo stomato, e
le circostanti cellule epidermiche
tagliate per traverso in modo da
restare prive della loro parete
esterna e mostrare così la loro
forma; il taglio passando parimente
e traverso le due cellule di altro
stomato, ripiene di clorofilla.

Io sono a sua disposizione
per aiutare il sig. Tartali nelle
confusione di altre preparazioni
qualora ella vi si decidesse. Per
me non è altro che un piacere.

Mi creda sinceramente suo

T. Carmel